

Relazione della Direzione dell'Orto Botanico "L. Rota"

sulle attività svolte durante l'anno 2007

Nel 2007 l'Orto Botanico, in **245** giorni di apertura da Marzo ad Ottobre, ha ospitato 12.760 visitatori.

I mesi di maggior affluenza sono stati quelli di Aprile e di Maggio, rispettivamente con 2.253 e 2.380 visitatori.

20.000 visitatori hanno visitato la Sala Viscontea, spazio espositivo al chiuso dell'Orto Botanico, che ha ospitato da aprile a dicembre 3 mostre temporanee.

Le scolaresche, nella maggior parte dei casi accompagnate dagli operatori dei Servizi Educativi dell'Orto, hanno visitato l'Orto Botanico con un totale di 2.927 studenti.

Le attività educative, formative e culturali proposte durante l'anno 2007 al pubblico, scolastico e non, sono riassunte nel seguente consuntivo sintetico che, con la sua struttura, rispecchia schematicamente l'articolazione dei molteplici fronti d'azione dell'Orto.

	PRODOTTI – AZIONI - ATTIVITA'	PARTNER
1	<p>HORTUS SICCUS BERGOMENSIS: ORGANIZZAZIONE, APERTURA E NUOVE PROPOSTE EDUCATIVE DEL PROGETTO EST</p> <p>Il progetto per il quale sono stati ricevuti contributi finalizzati, è stato concluso nel dicembre 2007, ha permesso di dare un forte impulso alle potenzialità museali dell'Orto Botanico per quanto attiene le collezioni essiccate e l'educazione scientifica.</p> <p>Nell'ambito del progetto è stata arredata la Sala per la preparazione e la determinazione di campioni d'erbario, sia storici che recenti, dedicando per lo scopo uno specifico spazio nei nuovi locali ristrutturati dell'Orto Botanico.</p> <p>Il progetto ha permesso inoltre, alla luce degli standard museali regionali sul personale, il parziale coinvolgimento di un conservatore botanico che ha avuto tra i compiti assegnati quello di coordinare i lavori di trasferimento delle collezioni e di riorganizzazione dei depositi; ad esso si è aggiunto il responsabile dei servizi educativi, anch'esso coinvolto parzialmente con risorse del progetto e che, tra i vari compiti, ha riorganizzato l'offerta formativa complessiva.</p>	<p>REGIONE LOMBARDIA- DG CULTURA</p>

	<p>Per quanto attiene la tutela dei beni conservati è stato realizzato l'impianto d'allarme nella Sala Viscontea, spazio multifunzionale per le attività espositive ed educative al coperto dell'Orto Botanico, e che oggi permette di accogliere collezioni e beni di pregio con maggiori margini di tutela. L'impianto è compatibile con i sistemi impiantistici già in dotazione al Comune di Bergamo.</p> <p>La limitatezza del budget non ha impedito il rinnovo del sito web dell'Orto Botanico (http://www.ortobotanicodibergamo.it), realizzato con risorse proprie, curando un hosting esterno a causa dell'impossibilità di usufruire del server dell'Amministrazione comunale, per incompatibilità di tipo informatico.</p>	
2	<p>LE PIANTE E L'UOMO</p> <p>Il progetto "Le Piante e l'Uomo. Nuovo allestimento permanente all'Orto Botanico", per il quale è stato erogato un contributo regionale ai sensi della l.r.39/74 nell'anno 2003, è stato realizzato con una serie di lavori di adeguamento volti ad aumentare di 400 mq la superficie espositiva all'aperto dell'Orto Botanico con la creazione di un nuovo settore aperto al pubblico da utilizzare sia per attività ordinarie sia in occasione di eventi temporanei promossi dall'Orto Botanico.</p> <p>Il 2008 è l'anno di apertura al pubblico del nuovo percorso espositivo con l'allestimento delle collezioni botaniche legate al tema "Le Piante e l'Uomo" adeguatamente didascalizzate e con la messa in luce del sostegno della Regione Lombardia.</p>	<p>REGIONE LOMBARDIA - DG. CULTURE, Agenzia per la Progettazione Comune di Bergamo</p>
3	<p>I SENTIERI DELL'ACQUA</p> <p>Il progetto "I sentieri dell'acqua" nell'ambito del bando di cui al DocUp Ob 2 misura 3.5 sottomisura A "Promozione delle Agenda 21 locali e di altri strumenti di sostenibilità ambientale", promosso e sostenuto dalla Provincia di Bergamo consiste in un insieme integrato di azioni per la riscoperta culturale e la valorizzazione turistica delle risorse idriche diffuse e della vegetazione sponale della Valle Brembana prevedendo, in particolare, l'individuazione di itinerari dell'acqua e botanici a scopo socio-culturale e turistico.</p> <p>L'Orto Botanico di Bergamo, coinvolto come partner al progetto, sviluppa gli aspetti vegetazionali (analisi tracce storiche, dati bibliografici e d'erbario, censimento definitivo delle vegetazioni igrofile ed acquatiche, definizione della loro qualità su base floristica e fitosociologica, raccolta semi e materiale vegetale riproduttivo a fini di conservazione) al fine di approfondire le conoscenze del territorio della provincia, sia per l'arricchimento delle collezioni di studio, sia per poter divulgare le conoscenze acquisite in modo sempre più aggiornato ed approfondito.</p> <p>Durante il 2007 sono state avviate le attività di costituzione e partecipazione ai forum</p>	<p>PROVINCIA DI BERGAMO COMUNITÀ MONTANA VAL BREMBANA AMBIENTE ITALIA</p>

	tematici con i diversi attori coinvolti partecipando a incontri pubblici e fornendo supporto alle attività previste.	
4	<p>IL LINO, UNA QUESTIONE ETNO-BOTANICA BERGAMASCA</p> <p>Il progetto, avviato alla fine del 2006 con il coinvolgimento del Museo della Valle di Zogno, il Museo Etnografico di Schilpario e il Comune di Lenna, mira al recupero della memoria del lino (<i>Linum usitatissimum</i>) che per generazioni è stata la specie più coltivata e utilizzata dalla civiltà contadina per risolvere le necessità di tessuto per la vita domestica. La diffusione di conoscenze botaniche con il coinvolgimento attivo del pubblico (scolastico e adulto) è strettamente legata alla semina e alla lavorazione, in stretta relazione con i testimoni e gli esperti in materia.</p> <p>Durante il 2007 sono state avviate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allestimento di 2 aiuole dimostrative sulla coltivazione del Lino all'Orto Botanico di Bergamo e presso il Museo Etnografico di Schilpario - Affidamento dell'incarico per la ricerca e la raccolta di materiale biografico dei testimoni - Affidamento dell'incarico per la ripresa audio-video delle fasi attuative del progetto nelle diverse sedi museali - Progettazione e realizzazione di 1 modulo educativo su tre incontri sul Lino nell'ambito del Progetto EST con il coinvolgimento di 22 classi. <p>La conclusione del progetto è prevista per l'inizio del 2009.</p>	<p>REGIONE LOMBARDIA- DG CULTURA</p> <p>MUSEO ETNOGRAFICO DI SCHILPARIO</p> <p>MUSEO DELLA VALLE DI ZOGNO</p> <p>COMUNE DI LENNA</p>
5	<p>DALLE COLLEZIONI STORICHE ALLA LETTURA DELL'AMBIENTE: I MUTAMENTI DEL PAESAGGIO VEGETALE DELLA LOMBARDIA DALL'800 AI GIORNI NOSTRI</p> <p>Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Lombardia è stato avviato nel 2007 a causa della mancata messa a disposizione dei contributi regionali a causa del cosiddetto "Patto di stabilità" per gli Enti Pubblici durante il 2006. L'azione ha previsto il coinvolgimento e la sensibilizzazione del pubblico sulle tematiche ambientali e sulle collezioni storiche ed è stato realizzato uno studio scientifico sui mutamenti ambientali, paesaggistico/naturalistici del territorio lombardo (Bergamo, Lecco, Lodi e Pavia) sulla base delle conoscenze tramandate da Lorenzo Rota, il più noto botanico della bergamasca, ed espresse nelle opere e, soprattutto, nell'erbario, conservato presso l'Orto Botanico di Bergamo.</p> <p>Sono state promosse azioni di conservazione di specie minacciate segnalate da Rota grazie alla loro localizzazione, raccolta (semi e reperti) e coltivazione ex situ in aiuole dedicate nell'Orto Botanico con l'incremento delle collezioni dell'Orto Botanico, attività laboratoriali del progetto EST, Il progetto verrà concluso entro il 2008 con una pubblicazione di carattere divulgativo ma di rigore scientifico con i risultati del progetto coinvolgendo il Comune di Carenno (Lc) e la Comunità</p>	<p>REGIONE LOMBARDIA- DG CULTURA</p> <p>COMUNE DI CARENNO</p> <p>COMUNITÀ MONTANA VALLE SAN MARTINO</p>

	<p>Montana Valle San Martino.</p>	
6	<p>PROGETTO EST – EDUCARE ALLA SCIENZA E ALLA TECNOLOGIA</p> <p>L'Orto Botanico è tra i Musei lombardi che hanno aderito al Progetto Est tra i cui promotori compaiono la Fondazione Cariplo e la Direzione Regionale Scolastica della Lombardia. L'Orto per il Progetto Est ha elaborato una proposta composta da interventi con attività laboratoriali ed esperienziali, coerentemente con la propria missione museale e con le linee guida per l'educazione ambientale negli Orti botanici elaborate dal Botanic Garden Conservation International, dopo aver individuato grandi aree tematiche di riferimento, tra la quali la Biodiversità, la Genetica, l' Evoluzione, gli Ecosistemi, affrontate articolando i seguenti casi studio: le piante come esseri viventi, le piante e l'uomo, e in particolare con nuove proposte inerenti i temi "Tutto sull'albero" e "La fisica delle Piante".</p> <p>Durante l'anno scolastico 2007/2008 il Progetto EST ha visto sviluppate le seguenti tappe:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) è proseguito il coinvolgimento delle scuole aderenti al progetto con la partecipazione di altre 40 classi di Bergamo e Provincia 2) è stato organizzato un corso di formazione che ha visto la partecipazione di 27 insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado impegnati nell'acquisizione dei concetti base della metodologia <i>hands on</i> e nella programmazione partecipata delle attività da svolgere con le classi durante l'anno. Il corso è stato realizzato con la collaborazione dell'Università di Bergamo - Facoltà di Scienze dell'Educazione. 3) è proseguito l'adeguamento dello spazio adibito a sala laboratoriale con l'allestimento di exhibit e arredi funzionali alle attività previste (<i>Officina Botanica</i>). 	<p>MUSEO ETNOGRAFICO DI SCHILPARIO</p> <p>MUSEO DELLA VALLE DI ZOGNO</p> <p>FONDAZIONE CARIPLO</p> <p>MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA LEONARDO DA VINCI</p> <p>MUSEO DI STORIA NATURALE DI MILANO</p> <p>REGIONE LOMBARDIA - DG. CULTURE</p>
7	<p>RETE DEGLI ORTI BOTANICI DELLA LOMBARDIA</p> <p>L'Orto di Bergamo è capofila della Rete degli Orti Botanici delle Lombardia e nel corso dell'anno 2007 ha proseguito le attività coordinate con gli altri Orti aderenti, in particolare riguardanti la comunicazione, la didattica, la valorizzazione e l'incremento delle proprie collezioni. Ha anche organizzato degli eventi specifici; ha partecipato a iniziative e congressi di settore. Ha avviato l'iter affinché la Rete riconosciuta come Associazione. I progetti comuni presentati alla Regione Lombardia – DG. Culture e sostenuti in parte con contributi finalizzati in corso sono i seguenti:</p> <p><i>"Rete degli Orti Botanici della Lombardia: una vetrina della flora spontanea regionale"</i></p> <p>Il progetto è stato concluso con l'organizzazione di un corso di formazione per giardinieri degli Orti</p>	<p>REGIONE LOMBARDIA - DG. CULTURE, DG QUALITÀ DELL'AMBIENTE , CENTRO FLORA AUTOCTONA,</p> <p>RETE DEGLI ORTI BOTANICI DELLA LOMBARDIA (BERGAMO INCLUSO):</p> <p>GIARDINO BOTANICO ALPINO "REZIA" - BORMIO</p> <p>ORTO BOTANICO DI MILANO - BRERA (UNIVERSITÀ)</p> <p>ORTO BOTANICO DI MILANO - C.NA ROSA (UNIVERSITÀ)</p> <p>ORTO BOTANICO DI PAVIA (UNIVERSITÀ)</p>

	<p>delle Rete e varrà rendicontato entro giugno 2008.</p> <p><i>“Rete degli Orti Botanici della Lombardia: una vetrina della flora spontanea regionale - II parte - documentazione, integrazione e azioni per il pubblico”</i></p> <p><i>“Le Piante nella vita dell’Uomo: ruolo educativo della Rete degli Orti Botanici della Lombardia”</i>. Nel 2007 sono state avviate tutte le attività previste dal progetto tra cui lo sviluppo di un piano educativo coordinato, la valorizzazione e l’incremento delle collezioni di ogni Orto e la stampa di materiale divulgativo. Per la conclusione del progetto è stata chiesta un proroga di 6 mesi.</p> <p>La Rete degli Orti botanici della Lombardia ha organizzato nei giorni 21, 22, 23 e 24 giugno 2007 la quarta edizione della manifestazione del Solstizio sul tema “LE FORME DELLE PIANTE”.</p> <p>Durante l’evento in ogni singolo Orto sono state proposte visite guidate, conferenze, mostre fotografiche e di pittura, concerti, osservazioni astronomiche. Vi hanno partecipato oltre 20.200 persone.</p>	<p>GIARDINO BOTANICO ALPINO DI PIETRACORVA - ROMAGNESE (PROVINCIA DI PAVIA)</p> <p>ORTO BOTANICO DI TOSCOLANO MADERNO - BS (UNIVERSITÀ)</p>
8	<p>MOSTRE E INSTALLAZIONI</p> <p>L’Orto Botanico di Bergamo “Lorenzo Rota” durante il 2007 ha organizzato 3 mostre temporanee allestite nella Sala Viscontea, spazio espositivo inaugurato nel 2005, situato in Città Alta. Il dato dei visitatori è aumentato rispetto al 2006 registrando un totale di circa 20.000 persone.</p> <p>Nell’anno 2007 si è svolto un fitto calendario di mostre ed iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 8 marzo – 15 aprile (prorogata fino al 13 maggio) “Flora e la memoria del corpo femminile”. L’associazione Gunè in collaborazione con L’Orto Botanico di Bergamo ha proposto una versione inedita, personale e contemporanea di Flora avvalendosi di diversi linguaggi che nella mostra, in sinergia l’uno con l’altro, hanno la loro completezza. La mostra è stata visitata da 9.645 persone ed è stata accompagnata da eventi di danza, conversazioni e letture. – 7 giugno – 26 agosto “Hortus pictus – Flora selvaggia: la collezione Rigamonti”. Un’esposizione che ha registrato un’affluenza di 4.000 visitatori dedicata alla pittura botanica ed alla figura di Riccardo Rigamonti, illustratore botanico per passione, vissuto nel secolo scorso, la cui collezione, comprendente ben 265 tavole a colori, primo nucleo dell’<i>Hortus Pictus</i> dell’Orto Botanico di Bergamo, è stata gentilmente donata all’Orto Botanico dagli eredi. 	<p>INSIEME GUNÈ FONDAZIONE DONIZETTI CIVICA SCUOLA DI LIUTERIA DEL COMUNE DI MILANO RIVOLTA LEGNAMI ASSESSORATO CULTURA BERGAMO COMUNE DI LOVERE</p>

	<p>– 15 settembre 2007 – 6 gennaio 2008 “La Botanica della musica” - Alberi, liuteria e suoni armonici - dalle piante d’origine agli strumenti musicali” Prima edizione: gli strumenti a pizzico e ad arco.</p> <p>La mostra ha registrato un affluenza complessiva di 6.700 visitatori. Il dato è molto positivo, rispecchia un interesse che si è mantenuto elevato per i quasi quattro mesi di apertura. 2.100 sono state le presenze degli studenti di tutte le età appartenenti a 44 classi in visita con un operatore dell’Orto Botanico che ha coinvolto i ragazzi non solo sul piano teorico ma anche pratico, attivo, esperienziale in particolar modo durante il periodo della manifestazione Bergamo Scienza 2007. L’interdisciplinarietà della proposta ha contribuito al positivo riscontro delle classi in visita.</p> <p>La mostra è stata arricchita da un calendario di eventi correlati quali concerti, conversazioni, conferenze, laboratori e visite guidate; in particolare ricordiamo:</p> <p>“La storia del liuto”, conferenza-concerto con Tiziano Rizzi, liutaio e Filippo Lesca, liutista.</p> <p>“Dare voce alle foreste”, dialogo fra un <i>cercatore di legni</i>, Giampiero Rivolta ed un <i>coltivatore di foreste</i>, Giuliano Zugliani della Foresta Demaniale di Paneveggio con intermezzi musicali e teatrali.</p> <p>– trasferimento della Mostra “I Grandi alberi: Monumenti vegetali della terra bergamasca” a cura dell’Orto Botanico di Bergamo presso l’auditorium e i giardini di Villa Milesi di Lovere (BS) dal 21 settembre al 21 ottobre 2007.</p>	
9	<p>DARWIN DAY 2007</p> <p>Il Darwin Day di Milano è diventato a pieno titolo un atteso appuntamento annuale della vita culturale della città e grazie al coinvolgimento di un numero crescente di altre sedi in Lombardia, si consolida come la più importante iniziativa regionale dedicata all’evoluzione. Per approfondire questi aspetti, l’Orto Botanico di Bergamo “Lorenzo Rota” ha proposto in occasione del Darwin Day, un seminario formativo dal titolo: “La scoperta dell’addomesticazione delle piante e il vantaggio del pensiero evolutivo in ambito formativo” a cui sono invitati il prof. Francesco Salamini (Università degli Studi di Milano, Parco Tecnologico Padano), agronomo e genetista di grande esperienza, e il prof. Walter Fornasa (Università degli Studi di Bergamo), psicologo ed esperto in scienze della formazione.</p>	<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO PARCO TECNOLOGICO PADANO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO MUSEO DI STORIA NATURALE DI MILANO</p>

10	<p>ORTO-TERAPIA</p> <p>Durante il 2007 l'attività di terapia orticolturale ha coinvolto persone diversamente abili, alcune delle quali da anni presenti all'Orto e seguite dai rispettivi educatori, cui l'Orto ha messo a disposizione i propri spazi per attività di inserimento lavorativo, attività di supporto alle scuole e progetti mirati occupazionali.</p>	<p>SPAZIO AUTISMO BERGAMO ISTITUTO COMPRENSIVO DONADONI - BERGAMO</p>
11	<p>VARIE</p> <p>Realizzazione del nuovo sito internet dell'Orto Botanico (www.ortobotanicodibergamo.it) con il sostegno contribuito di Inner Wheel – sezione di Bergamo nell'ambito del progetto Museo&web promosso dal Ministero dei Beni Culturali per la creazione di siti web culturali pubblici accessibili.</p> <p>Adesione alla edizione 2007 di “Musei Notti Aperte” oltre ai consueti appuntamenti con i laboratori didattici e le visite guidate tematiche all'Orto Botanico, è stata arricchita da alcuni eventi significativi come la rappresentazione teatrale “Il Barone Rampante” a cura del Teatro del Vento ed il concerto per 9 archi “Bach, Haydn e Sphor”, esecuzioni musicali degli studenti dell'Istituto Musicale Gaetano Donizetti.</p> <p>Organizzazione della rassegna “Organizzazioni Intorno al Vuoto: dialogo tra creazioni” : conversazioni su arte contemporanea, cinema, filosofia, musica, poesia e teatro si sono susseguite nella cornice dell'Orto Botanico dal 20 al 29 giugno.</p>	

Bergamo, 25/03/2008

Gabriele Rinaldi
Direttore dell'Orto Botanico